

«Se viriamo a destra me ne vado»

4 domande a Giampiero Trizzino candidato sconfitto

«Per me parla la mia storia. Io sono per l'accoglienza e per la solidarietà». Giampiero Trizzino è il candidato sconfitto, l'unico che potesse impensierire Giancarlo Cancelleri.

Cosa pensa della svolta del M5S sui migranti?

«Io resto di sinistra anche all'interno del M5S, dove spero di portare una luce di solidarietà. Sono per la massima integrazione».

Grillo ha imposto di bocciare lo ius soli...

«Io, di principio, sono favorevole. Anche il Movimento 5 Stelle lo era».

E poi?

«Poi ci siamo scontrati con la realtà dei problemi. Qualcuno di destra nel M5S c'è, ma restiamo un movimento trasversale».

Non teme una deriva di destra?

«Se il M5S si sposta troppo a destra, me ne vado. Un comunista non può restare con chi fa politiche di destra».

E con chi dice di ispirarsi ad Almirante, come Di Maio?

«Ognuno è libero di sbagliare, come gli pare».

[I. LOMB.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

